



MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO MILANESI"

Sede centrale: Via Tropea, 26 - 00178 ROMA Tel / Fax 06 - 7188068
e-mail: RMIC826004@istruzione.it Posta Certificata: RMIC826004@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 80228590586 - Cod. mecc. RMIC826004 - 18° Distretto Scolastico

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

1. Finalità

Ai sensi dell' art. 11 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sostituito dal comma 129 della Legge 107/2015, e' istituito il Comitato per la valutazione e per la valorizzazione del merito dei docenti (di seguito "Comitato").

Il Comitato ha la durata di tre anni scolastici ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. Composizione

Il Comitato e' costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Ai componenti del Comitato, per la partecipazione alle sedute, non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

3. Funzioni

1. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Tali criteri potranno essere eventualmente rivisti per intervenute modifiche e/o adattamenti per valorizzare il lavoro dei docenti su richiesta del dirigente scolastico e/o della maggioranza dei componenti del Comitato stesso entro un tempo congruo dall'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

2. Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti membri del Comitato, ed e' integrato dal docente con funzioni di tutor.

3. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio d'Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

4. Il Comitato esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

4. Convocazione

Il Comitato di Valutazione è convocato dal dirigente scolastico almeno 5 giorni prima della seduta.

L'ordine del giorno è predisposto dal presidente.

Le riunioni sono verbalizzate e allo scopo, il Presidente individua un segretario tra la componente docente per la sintetica verbalizzazione delle sedute.

5. Validità delle sedute e delle deliberazioni del Comitato

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del Comitato sono valide alla presenza della maggioranza (la metà più uno) dei componenti effettivamente nominati ed in carica. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi, con esclusione degli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del

Presidente.

6. Surroghe e sostituzioni

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15, art. 1, comma 129 e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

7. Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri di valorizzazione dei docenti

Il Comitato definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente in ossequio alle norme e coerentemente con il POF e il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Si può procedere alla modifica dei criteri su richiesta motivata del dirigente scolastico e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel Comitato.

La valorizzazione del merito sarà ancorata ai seguenti principi generali:

- ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento.
- positiva ricaduta, per l'Istituto, delle pratiche professionali.

Presenza dei seguenti requisiti generali per l'accesso al bonus:

- contratto a tempo indeterminato
- assenza di sanzioni disciplinari erogate nel corso dell'a.s. di riferimento
- presenza in servizio per almeno 180 giorni

8. Assegnazione del bonus

Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente un bonus premiale sulla base di motivata valutazione.

Il bonus è destinato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

9. Pubblicità dei criteri

I criteri per la valorizzazione del merito dei docenti individuati dal Comitato sono pubblicati nell'Albo del sito web dell'Istituto e sono oggetto di informazione sindacale alla RSU.

10. Raccolta dati

Alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato, dietro previa specifica comunicazione del dirigente scolastico, i singoli docenti potranno aggiornare anno per anno la documentazione relativa al bonus..

I docenti saranno resi consapevoli del fatto:

- che tutte le dichiarazioni devono essere documentabili/verificabili e che eventuali dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico,
- che tali dichiarazioni indirizzano il controllo del dirigente scolastico, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato,
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del dirigente scolastico in termini di attribuzione del bonus alla luce della loro documentabilità,
- che il dirigente scolastico può procedere alla valorizzazione del docente anche in mancanza di aggiornamento da parte dello stesso docente, sulla base della documentazione già presente agli atti della scuola.

11. Validità del Regolamento

Il presente regolamento ha validità stabile e permanente. Esso può essere soggetto a modifica dietro richiesta motivata del dirigente scolastico e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

Approvato in data 25 maggio 2016.

Il Presidente
Rita Micarelli

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993